



Un quadro normativo in evoluzione

Avv. Cristian Barutta e Avv. Andrea Versolato



ASSOCIAZIONE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI

Associazione italiana per la sostenibilità delle infrastrutture

La sostenibilità ambientale nel Nuovo Codice dei Contratti Pubblici



ASSOCIAZIONE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI

Associazione italiana per la sostenibilità delle infrastrutture

Il nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 36/2023) non include un esplicito riferimento al principio di sviluppo sostenibile.

(Andrea Maltoni, *Contratti pubblici e sostenibilità ambientale: da un approccio “mandatory-rigido” ad uno di tipo “funzionale”*? In <https://ceridap.eu/contratti-pubblici-e-sostenibilita-ambientale-da-un-approccio-mandatory-rigido-ad-uno-di-tipo-funzionale/>)



ASSOCIAZIONE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI

Associazione italiana per la sostenibilità delle infrastrutture

La mancanza di riferimento esplicito ai principi di sostenibilità ambientale può complicare l'interpretazione normativa.

(Andrea Maltoni, *Contratti pubblici e sostenibilità ambientale: da un approccio “mandatory-rigido” ad uno di tipo “funzionale”?* In <https://ceridap.eu/contratti-pubblici-e-sostenibilita-ambientale-da-un-approccio-mandatory-rigido-ad-uno-di-tipo-funzionale/>)



ASSOCIAZIONE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI

Associazione italiana per la sostenibilità delle infrastrutture

Se è pur vero che il D.lgs. 50/2016 subordinava espressamente il principio di economicità a criteri legati alla tutela dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile è altrettanto vero, però, che i riferimenti all'ambiente e alla sostenibilità ambientale nel D.Lgs. 36/2023 non sono venuti meno.



D'altra parte anche il Nuovo Codice dei contratti pubblici è pur sempre finalizzato all'attuazione degli obiettivi della Direttiva Appalti.



ASSOCIAZIONE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI

Associazione italiana per la sostenibilità delle infrastrutture

Quindi, gli obiettivi della Direttiva Appalti in materia di ambiente e sviluppo sostenibile devono ancor oggi essere perseguiti dagli stati membri.



ASSOCIAZIONE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI

Associazione italiana per la sostenibilità delle infrastrutture

A TAL PROPOSITO RICORDIAMO CHE...



ASSOCIAZIONE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI

Associazione italiana per la sostenibilità delle infrastrutture

In vista di un'adeguata integrazione dei requisiti in materia ambientale, sociale e di lavoro nelle procedure di appalto pubblico, è particolarmente importante che gli Stati membri e le amministrazioni aggiudicatrici adottino misure pertinenti per garantire il rispetto degli obblighi in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro che si applicano nel luogo in cui i lavori sono eseguiti o i servizi forniti e derivanti da leggi, regolamenti, decreti e decisioni, adottati sia a livello nazionale che dell'Unione, e da contratti collettivi purché tali norme, nonché la loro applicazione, siano conformi al diritto dell'Unione (Considerando 37** Direttiva UE 2014/24)**



TANTO CHE...



ASSOCIAZIONE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI

Associazione italiana per la sostenibilità delle infrastrutture

L'articolo 11 TFUE **impone che le esigenze connesse con la tutela dell'ambiente** siano integrate nella definizione e nell'attuazione delle politiche e azioni dell'Unione, **in particolare nella prospettiva di promuovere lo sviluppo sostenibile**. La presente direttiva chiarisce in che modo le amministrazioni aggiudicatrici possono contribuire alla tutela dell'ambiente e alla promozione dello sviluppo sostenibile, garantendo loro la possibilità di ottenere per i loro appalti il migliore rapporto qualità/prezzo. (**Considerando 91** Direttiva UE 2014/24)



TESTI COORDINATI E AGGIORNATI

Ripubblicazione del testo del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.», corredato delle relative note. (Decreto legislativo pubblicato nel Supplemento ordinario n. 12/L alla *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 77 del 31 marzo 2023).

AVVERTENZA:

Si procede alla ripubblicazione del testo del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, corredato delle relative note, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del regolamento di esecuzione del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sulla emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 14 marzo 1986, n. 217.

Restano invariati il valore e l'efficacia dell'atto legislativo qui trascritto.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 76 e 87 della Costituzione;

Visto l'articolo 14 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Vista la direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;

Vista la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

Vista la direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e che abroga la direttiva 2004/17/CE;



ASSOCIAZIONE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI

Associazione italiana per la sostenibilità delle infrastrutture

Il D.Lgs. 36/2023 all'art. 1, Principio di risultato, al comma 3 statuisce: “*Il **principio del risultato** costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. **Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea.**”*”



ASSOCIAZIONE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI

Associazione italiana per la sostenibilità delle infrastrutture

IN QUESTO CONTESTO APPAIONO FONDAMENTALI PER
L'ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI COMUNITARI RECEPITI
DAL D.LGS. 36/2023...



ASSOCIAZIONE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI

Associazione italiana per la sostenibilità delle infrastrutture

I CAM



ASSOCIAZIONE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI

Associazione italiana per la sostenibilità delle infrastrutture

I CAM, Criteri Ambientali Minimi, sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato (<https://gpp.mase.gov.it/CAM-vigenti>)



ASSOCIAZIONE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI

Associazione italiana per la sostenibilità delle infrastrutture

EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA SUI CAM

Green Public Procurement (GPP)

- **Il GPP è stato adottato** dall'Italia con l'approvazione del D.M. dell'11-4-2008 (G.U. n.107 dell'8-5-2008)
- **Il Piano d'Azione è stato aggiornato nel 2023.**



ASSOCIAZIONE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI

Associazione italiana per la sostenibilità delle infrastrutture

EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA SUI CAM

Appalto verde

*“L'appalto è definito “verde” **quando**, così come previsto dall'art. 57, comma 2 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, **sono introdotte nella documentazione progettuale e di gara tutte le specifiche tecniche e le clausole contrattuali dei CAM e, quando l'aggiudicazione è prevista con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, commi 4 e 5, sulla base del miglior rapporto qualità prezzo o sulla base dell'elemento relativo al costo, laddove si tenga conto dei criteri premianti riportati nella corrispondente sezione dei medesimi CAM, vale a dire laddove si utilizzino uno o più di detti criteri premianti**”*



ASSOCIAZIONE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI

Associazione italiana per la sostenibilità delle infrastrutture

EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA SUI CAM

I CAM NEL D.Lgs. 36/2023

L'art. 57, comma 2 prevede che: *«Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti **contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali** previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione **attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM), definiti per specifiche categorie di appalti e concessioni...**»*



ASSOCIAZIONE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI

Associazione italiana per la sostenibilità delle infrastrutture

EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA SUI CAM

I CAM NEL D.Lgs. 50/2016

- L'art. 57, comma 2 prevede che si debba tener conto dei CAM anche per la definizione dei criteri di aggiudicazione dell'appalto di cui all'art. 108, commi 4 e 5, del Codice.



ASSOCIAZIONE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI

Associazione italiana per la sostenibilità delle infrastrutture

EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA SUI CAM

Criteri premianti BIM

All. I.9 - Metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni

12. Nella formulazione dei requisiti informativi da parte delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti possono essere definiti, per la loro successiva rigorosa attuazione nel corso dell'esecuzione dei contratti pubblici, usi specifici, metodologie operative, processi organizzativi e soluzioni tecnologiche, quali oggetti di valutazione ai fini della premialità, ove ammissibile, dei contenuti delle offerte dei candidati. In particolare, possono essere definiti requisiti e proposte:

omissis

*d) per utilizzare i metodi e gli strumenti elettronici **per raggiungere obiettivi di sostenibilità ambientali anche attraverso i principi del green public procurement;***

*n) con riferimento alla fase di esecuzione dei lavori, **per incrementare digitalmente le condizioni relative alla gestione ambientale e circolare nei cantieri;***



ASSOCIAZIONE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI

Associazione italiana per la sostenibilità delle infrastrutture

EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA SUI CAM

BIM e CAM

- BIM e CAM hanno un obiettivo comune: innovare il comparto delle opere pubbliche, dalle nuove costruzioni alla gestione dell'esistente.
- L'approccio comune è **la visione globale dell'intero ciclo di vita delle opere pubbliche**, dalle fasi di programmazione, realizzazione, gestione, fino alla demolizione dell'opera e passando attraverso la valutazione del contenuto di materiali riciclati e riciclabili.



ASSOCIAZIONE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI

Associazione italiana per la sostenibilità delle infrastrutture

EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA SUI CAM

CAM: declinazione nella documentazione di gara

- Con la sentenza del 27 maggio 2024, n. 4701, il Consiglio di Stato si è pronunciato sui CAM all'interno della *lex specialis*.
- Il Consiglio di Stato ha stabilito che **un mero richiamo ai decreti ministeriali relativi ai criteri ambientali minimi (CAM) non è sufficiente.**
- **I CAM devono essere coerentemente declinati all'interno della documentazione di gara** e, quindi, **applicati** in modo concreto e dettagliato, affinché gli obiettivi ambientali siano effettivamente rispettati.
- La questione è di notevole importanza, poiché **richiede di trovare un punto di equilibrio** tra «*l'esigenza di semplificazione della *lex specialis* (e della gara stessa)*» e «*l'esigenza di effettività dell'operatività dei criteri ambientali minimi nella fase di esecuzione del contratto*».
- L'obbligo di inserimento dei CAM nella legge di gara – afferma il Consiglio di Stato – **non è un obbligo di natura meramente formale, ma piuttosto sostanziale.**



EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA SUI CAM

CAM: declinazione nella documentazione di gara

TAR Lazio, sez. II-ter, 4.12.2024 n. 21878

L'omessa previsione dei CAM nella lex specialis **costituisce clausole escludente** e, pertanto, il bando affetto da tale vizio va impugnato entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando.

Superato tale termine il ricorso è, in tale parte, inammissibile per tardività.



ASSOCIAZIONE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI

Associazione italiana per la sostenibilità delle infrastrutture

EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA SUI CAM

CAM: declinazione nella documentazione di gara

*«che la politica nazionale in materia di appalti pubblici verdi sia incisiva non solo nell’obiettivo di ridurre gli impatti ambientali, **ma nell’obiettivo di promuovere modelli di produzione e consumo più sostenibili, “circolari” e nel diffondere l’occupazione “verde”**».*

Ed ancora la disciplina contenuta nell’art. 34, d.lgs. n. 50/2016 contribuisce *«a connotare **l’evoluzione del contratto d’appalto pubblico da mero strumento di acquisizione di beni e servizi a strumento di politica economica**»*



ASSOCIAZIONE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI

Associazione italiana per la sostenibilità delle infrastrutture

EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA SUI CAM

Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

- Ad Aprile 2024 è stato firmato il **Decreto Direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**
- Il Decreto Direttoriale, all'art. 3 **indica le 20 categorie** per le quali verrà proseguita l'attività di definizione dei CAM.



ASSOCIAZIONE INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI

Associazione italiana per la sostenibilità delle infrastrutture

cristian.barutta@studiovbs.eu

www.studiovbs.eu

andrea.versolato@studiovbs.eu

Il contenuto della presentazione ha la sola finalità di supporto nell'ambito della illustrazione in forma orale della tematica oggetto della stessa. Pertanto si avverte che non può farsi affidamento sul contenuto delle stesse ai fini della adozione, o meno, di qualsiasi comportamento significativo sotto il profilo giuridico, economico, sociale, etc..., declinando sin da ora qualsivoglia responsabilità al proposito.